

Comune di Premariacco (UD)

R E L A Z I O N E
S U L

R E N D I C O N T O
D E L L A
G E S T I O N E

2 0 1 5

Indice

	Premessa	2
1	LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA	3
2	I RISULTATI DELLA GESTIONE	5
2.1	Il risultato della gestione di competenza	5
2.2	Il risultato della gestione per programmi	6
2.3	Destinazione dell'avanzo di amministrazione vincolato e accantonato	8
2.4	Fondo pluriennale vincolato	10
3	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA	11
3.1	Le risorse utilizzate nei programmi	11
3.2	Le risorse in dettaglio	12
3.2.1	Le entrate tributarie	13
3.2.2	Le entrate da trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti	15
3.2.3	Le entrate extratributarie	16
3.2.4	I trasferimenti in conto capitale	17
3.2.5	Le accensioni di prestiti	18
4	ANALISI DEI PROGRAMMI	20
4.1	Il quadro generale delle somme impiegate	20
4.2	I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica	20
5	ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	22
6	ASPETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI	34
6.1	Conto economico	34
6.2	Conto del Patrimonio	35

Premessa

Al termine dell'esercizio, con il rendiconto della gestione, il Consiglio effettua una verifica sui risultati conseguiti giudicando l'operato dell'amministrazione nell'attuare le linee programmatiche definite inizialmente.

La relazione al rendiconto della gestione si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione ai risultati contabili e gestionali conseguiti.

L'analisi non può limitarsi al solo dato numerico - finanziario, ma deve estendersi anche a quello patrimoniale ed economico.

Inoltre dovranno essere attentamente considerati i risultati raggiunti nell'attività programmatica predisposta all'inizio dell'esercizio, giungendo in tal modo ad un documento finale che sintetizza vari aspetti della gestione e che permette di trarre giudizi complessivi sull'azione di governo posta in essere.

Questo documento ha l'obiettivo di rappresentare i dati consuntivi analizzando e commentando i documenti obbligatori previsti dalla normativa vigente in modo differente rispetto a quanto ricavabile dai modelli ministeriali e cercando di evidenziare alcuni dati in essi contenuti al fine di trovare giustificazioni agli scostamenti riscontrati.

1 LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA

L'evoluzione legislativa in materia finanziaria e di decentramento amministrativo che sta coinvolgendo in questi ultimi anni gli enti locali, portano ad una indispensabile presa di coscienza da parte degli amministratori locali dell'attività posta in essere dall'ente, affinché la stessa, sia se riferita alla erogazione di servizi che alla realizzazione di opere, sia rispettosa dei principi di economicità, di efficacia e di efficienza.

Per perseguire queste finalità è necessario costruire una programmazione che individui degli obiettivi in grado di conciliare le scarse risorse disponibili con l'erogazione dei servizi istituzionali e con la realizzazione degli investimenti programmati.

Il legislatore, infatti, sensibile a queste finalità, ha introdotto, all'art. 196 del D.Lgs. 267/2000 e più specificatamente al 1° comma, delle modalità per garantire la realizzazione degli obiettivi che le amministrazioni si danno, disponendo che *"al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli Enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e dai regolamenti di contabilità"*.

Come in qualsiasi progetto di controllo, però, pur non vincolando eccessivamente la procedura il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto della gestione possano aversi sorprese nei risultati ed ha previsto che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando la relazione previsionale e programmatica deve individuare i programmi specificando, per ciascuno di essi, obiettivi di secondo livello, personale necessario, investimenti da realizzare, risorse da impegnare e relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi, da realizzare, secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 30 settembre;
- ed infine, al momento della deliberazione del rendiconto quando, cioè, concluso l'esercizio, si tirano le somme illustrando le ragioni di un eventuale mancato o parziale risultato o, al contrario, di performance più che positive.

I richiami normativi precedenti ed i riferimenti alle tecniche del controllo di gestione trovano una implicita conferma nell'articolo 151 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 che prevede l'illustrazione, da parte della giunta, dell'efficacia dell'azione condotta anche con riferimento ai programmi di gestione dell'ente.

Nella parte che segue cercheremo di porre in primo piano gli aspetti principali della gestione delle entrate e delle spese mettendone in evidenza gli effetti sulla programmazione in generale.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione dapprima le entrate dell'ente, cercando di approfondirne non solo la rispondenza tra le previsioni e gli accertamenti ma, anche, la capacità e la velocità di riscossione.

Quindi ci si rivolgerà alla spesa procedendo ad una lettura della stessa non più per titoli, funzioni e servizi ma secondo i programmi così come definiti ed approvati nella relazione previsionale e programmatica.

In conclusione potremmo dire che, quantunque non definita attraverso una struttura rigida, la relazione al rendiconto della gestione costituisce il corrispondente documento della relazione previsionale e programmatica dove, non più in una ottica previsiva ma consuntiva, le attività che l'amministrazione si era proposta di realizzare trovano un momento di verifica.

2 I RISULTATI DELLA GESTIONE

2.1 Il risultato della gestione di competenza

Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio secondo l'articolazione della Relazione Previsionale e Programmatica, è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel conto del bilancio.

Si precisa che il riferimento è esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato in fondo al paragrafo si riferisce alla parte della gestione definita nel bilancio di previsione.

In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

Dal calcolo previsto dal D.P.R. 194/1996 sono inoltre esclusi gli stanziamenti di avanzo di amministrazione e di fondo pluriennale vincolato, per tale motivo, nel prossimo paragrafo verrà analizzato l'effetto di dette voci nella gestione dei programmi.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2015	ACCERTAMENTI 2015
Avanzo applicato alla gestione	231.333,84	
Fondo pluriennale vincolato	1.590.121,75	
Entrate tributarie (Titolo I)	1.604.850,04	1.515.689,23
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.924.468,70	1.786.930,49
Entrate extratributarie (Titolo III)	841.201,92	633.908,66
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	541.997,06	256.842,18
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	371.000,00	200.000,00
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)	870.570,00	401.582,39
TOTALE	7.975.543,31	4.794.952,95

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2015	IMPEGNI 2015
Disavanzo applicato alla gestione	-	-
Spese correnti (Titolo I)	4.239.104,10	3.392.443,54
Spese in conto capitale (Titolo II)	2.433.674,21	501.417,75
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	432.195,00	406.560,46
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	870.570,00	401.582,39
TOTALE	7.975.543,31	4.702.004,14

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2015	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2015	SCOSTAMENTO
Totale entrate di competenza	7.975.543,31	4.794.952,95	- 3.180.590,36
Totale spese di competenza	7.975.543,31	4.702.004,14	- 3.273.539,17
GESTIONE DI COMPETENZA: Avanzo (+) Disavanzo (-)	-	92.948,81	

2.2 Il risultato della gestione per programmi

Scomponendo le risultanze contabili del conto del bilancio e riaggregando i dati secondo l'articolazione in programmi approvati dal Consiglio ad inizio anno, possiamo rileggere i risultati della gestione secondo un confronto a livello aggregato tra "entrate acquisite per il finanziamento dei programmi" e spese agli stessi riferibili.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: LA GESTIONE PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2015	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2015	SCOSTAMENTO
Entrate per il finanziamento dei programmi	7.104.973,31	4.393.370,56	- 2.711.602,75
Spese destinate ai programmi	7.104.973,31	4.300.421,75	- 2.804.551,56
RISULTATO DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI	-	92.948,81	

Ai fini di una migliore lettura della tabella che precede è opportuno precisare che:

- la voce "Entrate per il finanziamento dei programmi" accoglie i valori relativi ai primi 5 titoli dell'entrata, del fondo pluriennale vincolato e dell'avanzo applicato così come risultante dal bilancio al 30 novembre;
- la voce "Spese destinate ai programmi" è riferita ai valori dei primi 3 titoli della spesa.

Si evidenzia che l'avanzo di amministrazione applicato non viene accertato, e pertanto il risultato della gestione sopra riportato, per una corretta valutazione, deve essere depurato di tale effetto. L'avanzo di amministrazione applicato è stato di € 231.333,84,

Inoltre alla gestione 2015, a seguito dell'introduzione del D.Lgs. 118/2011, in sede di riaccertamento straordinario dei residui si è provveduto alla reimputazione di entrate e spese all'anno 2015, con istituzione del fondo pluriennale vincolato di € 1.590.121,75.

Il fondo pluriennale vincolato di spesa finale risulta invece di € 1.366.548,18 come da prospetti di cui al paragrafo seguente.

Per cui il risultato della gestione per programmi risulta così scomponibile nella gestione di competenza corrente e gestione di competenza in conto capitale :

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	3.936.528,38
f.do pluriennale vincolato entrata	+	197.252,05
Spese correnti	-	3.392.443,54
Spese per rimborso prestiti	-	406.560,46
<i>Differenza</i>	+/-	334.776,43
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	0,00
Entrate del titolo V destinate al titolo I della spesa	+	0,00
Avanzo 2014 applicato al titolo I della spesa	+	105.926,39
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	0,00
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	27.400,00
fondo pluriennale vincolato spesa	-	136.532,35
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	276.770,47
<i>di cui: accantonamento previsto fondo spese sindaco</i>		1.500,00
<i>Accantonamento previsto fondo rischi cause in essere</i>		10.000,00
<i>Accantonamento previsto F.do crediti dubbia esigibilità</i>		171.500,00

Rimanete quota di risultato di gestione corrente

93.770,47

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	456.842,18
Avanzo 2014 applicato al titolo II	+	125.407,45
f.do pluriennale vincolato entrata		1.392.869,70
Entrate correnti destinate al titolo II	+	27.400,00
Spese titolo II	-	501.417,75
fondo pluriennale vincolato spesa	-	1.230.015,83
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	<i>271.085,75</i>

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	547.856,22
---	------------	-------------------

E' da rilevare che la cancellazione dei residui attivi per la quota di € 136.800,73 corrispondono a minori impegni di competenza , per effetto dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata e del fondo pluriennale vincolato.

In applicazione alle ultime indicazioni della Ragioneria dello Stato, non si è provveduto a ridurre il fondo pluriennale vincolato di entrata in corrispondenza di spese finanziate da detto fondo.

Pertanto la correzione del risultato di gestione per programmi, tenuto conto della nuova normativa, è il seguente:

Saldo di gestione "depurato"	547.856,22
- Residui attivi eliminati a fronte di eliminazione di impegni di competenza	- <u>136.800,73</u>
Risultato della gestione programmi "depurato"	411.055,49 (a)

La correlazione con l'avanzo di amministrazione è la seguente:

Residui attivi dichiarati insussistenti	
Non collegati a spese di competenza	- 787,55
Residui passivi dichiarati insussistenti	<u>28.209,61</u>
Totale risultato gestione residui	27.422,06 (b)

Avanzo di amministrazione 2014 non applicato 388.485,21 (c)

Totale avanzo di amministrazione (a + b + c) = 826.962,76.

Si evidenzia un risultato della gestione per programmi molto elevato rispetto agli anni precedenti.

Il motivo di tale maggiore risultato è da ricercare interamente nelle nuove disposizioni di legge in tema di competenza finanziaria potenziata, che prevedono la possibilità di impegnare i fondi solo in presenza di determinate circostanze, per cui in molti casi i fondi stanziati non hanno avuto attivazione entro fine anno e sono rientrati nell'avanzo di amministrazione.

A tale elemento di valutazione sono da aggiungere gli accantonamenti che la norma prevede siano imputati alla spesa per poi confluire nell'avanzo.

Come evidenziato nella tabella soprastante, detti accantonamenti a fondi di spesa ammontano a € 183.000,00.

2.3 Destinazione dell'avanzo di amministrazione vincolato e accantonato

Dall'analisi dei residui dichiarati insussistenti e dagli stanziamenti del bilancio 2015 che hanno generato economie, nonché dei fondi già vincolati e accantonati nell'avanzo di amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, risultano da vincolare le seguenti voci:

Parte accantonata

ORIGINE	DESTINAZIONE	IMPORTO
Quota accantonata a bilancio per indennità di fine mandato del sindaco	Indennità di fine mandato	1.444,85
Crediti di dubbia esigibilità	Fondo crediti di dubbia esigibilità	200.617,27
Fondi vincolati per causa pendente sala polivalente, residui dichiarati insussistenti, Fondo rischi stanziato nel 2014 per cause in essere	Fondo rischi per cause in essere	139.422,36
TOTALE		341.484,48

Parte vincolata

ORIGINE	DESTINAZIONE	IMPORTO
Contributo regionale per acquisto di attrezzature protezione civile	acquisto di attrezzature protezione civile	738,80
Entrate vincolate a specifica destinazione dall'ente	Alle specifiche voci per cui i fondi erano stati stanziati, come da elenco allegato al rendiconto	48.552,20
TOTALE		49.291,00

Parte destinata ad investimenti

ORIGINE	DESTINAZIONE	IMPORTO
Economie in parte capitale di spese finanziate con fondi vincolati a investimenti, proventi di concessione edilizie	Spese per investimenti	97.361,76
Quota di avanzo precedentemente vincolato a specifica destinazione dall'ente in sede di riaccertamento straordinario dei residui e liberato da tali vincoli, ma finanziate con proventi di concessione edilizie, mutuo, alienazione beni, trasferimenti regionali vincolati a investimenti e altri fondi vincolati ad investimenti	Spese per investimenti	125.861,28
Maggiori entrate di proventi di concessioni edilizie	Spese per investimenti	5.915,15
TOTALE		229.138,19

In particolare per le voci sopra riportate si evidenzia quanto segue:

- **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In base all'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011, a partire dal 2015 il fondo svalutazione crediti è sostituito dal Fondo crediti di dubbia esigibilità, per tanto nei modelli di bilancio previsti per la contabilità armonizzata, l'accantonamento a fondo svalutazione crediti è da intendersi a fondo crediti di dubbia esigibilità.

I residui attivi ritenuti di dubbia esigibilità per i quali è stato costituito il fondo svalutazione crediti sono inerenti l'attività di accertamento tributaria e le sanzioni al codice della strada.

La quota accantonata al fondo è riportata in apposito allegato al rendiconto.

Si evidenzia che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato è superiore al minimo definito dalla legge, in quanto detto minimo non è ritenuto congruo, tenuto conto della specifica natura dei crediti. Trattandosi di crediti la cui esigibilità risulta molto bassa, si ritiene opportuno accantonare l'intero importo dei residui non ancora incassati in fase di redazione del rendiconto, come da prospetto allegato.

- **Fondo rischi per passività potenziali**

In considerazione dell'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011 che prevede la possibilità di stanziare a bilancio fondi spese per rischi, nel bilancio di previsione era stata stanziata una voce per "fondo rischi per passività potenziali" per € 10.000,00, per l'integrazione del fondo rischi già accantonato in avanzo di € 139.422,36.

Tale stanziamento era stato posto in considerazione di cause in essere di rilevante entità.

Attualmente la principale causa si è risolta in via definitiva nel 2015 a favore del Comune di Premariacco.

Permane pertanto la seguente causa di rilevante valore:

- ricorso in Cassazione avverso una sentenza della Corte d'Appello di Trieste inerente riserve su lavori per € 180.843,54.

L'esito di detta causa risulta incerto, pertanto risulta necessario mantenere l'accantonamento di una quota dell'avanzo per assicurare una maggior copertura dell'eventuale esito negativo della causa.

Si ritiene utile pertanto mantenere l'accantonamento precedente, senza provvedere all'ulteriore accantonamento della quota stanziata a bilancio, in quanto il fondo, per quanto sopra riportato, è da ritenere già congruo.

- **Entrate vincolate a specifica destinazione dall'ente**

In sede di riaccertamento straordinario dei residui era stata vincolata in detta voce una rilevante quota di spese che l'amministrazione aveva stanziato negli anni, principalmente per investimenti, e che non aveva ancora avuto i relativi affidamenti.

A seguito della verifica di detti stanziamenti, la gran parte si ritiene non necessiti di specifico vincolo, in quanto le relative spese potranno essere finanziate con avanzo di amministrazione o altri fondi, qualora risultassero necessarie. Pertanto l'amministrazione ha inteso liberare detti fondi per permettere altri investimenti.

In sede di riaccertamento dei residui per il rendiconto 2015, si sono invece ritenute da mantenere al vincolo di spesa originario spese legali, che non erano state erroneamente fatte transitare all'esercizio 2015 con il riaccertamento straordinario dei residui, e che occorre ora far transitare all'esercizio 2016 in applicazione al principio della competenza potenziata, e quota di spesa che l'amministrazione aveva destinato alla progettazione di un lavoro pubblico, che non è stata avviata nel 2015.

2.4 Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo assolve anche un importante compito informativo rappresentando il disallineamento temporale tra l'acquisizione delle risorse ed il loro pieno utilizzo con la necessaria ricaduta d'utilità sul territorio amministrato.

In entrata il fondo pluriennale vincolato è stato iscritto con il riaccertamento straordinario dei residui e presenta la seguente evoluzione:

	Iniziale	Finale	Variazione
Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	0,00	197.252,05	197.252,05
Fondo Pluriennale vincolato parte Investimenti	0,00	1.392.869,70	1.392.869,70
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	1.590.121,75	1.590.121,75

Reimputazioni di spese a esercizi successivi

In parte spesa il fondo pluriennale vincolato ha avuto la seguente evoluzione:

	Iniziale	Finale	Variazione
Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	0,00	136.532,35	136.532,35
Fondo Pluriennale vincolato parte Investimenti	0,00	1.230.015,83	1.230.015,83
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	1.366.548,18	1.366.548,18

Le voci sopra riportate costituiranno fondo pluriennale di entrata per l'esercizio 2016.

3 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA

Prima di procedere all'analisi dei singoli programmi è opportuno approfondire l'analisi relativa alle singole voci di entrata e di spesa riferibili ai programmi.

Con riferimento all'entrata si precisa che l'esecutivo, nel porre in essere i suoi obiettivi, deve operare delle scelte in merito alle risorse da destinare ai programmi costruiti.

I principi di redazione del bilancio dettano norme che indicano la necessità di redigere in equilibrio il documento di previsione, conseguendo sempre il pareggio tra le entrate e le spese.

Gli stessi principi stabiliscono che ogni entrata può finanziare qualunque programma, e pertanto, la scelta a riguardo è lasciata agli organi dell'ente.

Ciascun comune decide se un programma è finanziato, ad esempio, con trasferimenti erariali, dandogli di conseguenza una ragionevole certezza in considerazione del grado di attendibilità delle previsioni, oppure con altre entrate la cui quantificazione iniziale può risultare difficoltosa o aleatoria.

Di conseguenza anche il giudizio che si vuole esprimere su un programma non può prescindere dall'analisi delle risorse nel loro complesso e dei singoli titoli di entrata.

Proprio ad essi intendiamo riferire la prima parte della relazione.

3.1 Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titoli dell'entrata. Non è presente il titolo VI e, cioè, la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che, per la sua natura di "partita di giro", non viene presa in considerazione né in sede previsionale né, tanto meno, nel momento della rendicontazione.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2015	ACCERTAMENTI 2015	RISCOSSIONI 2015
Entrate tributarie (Titolo I)	1.604.850,04	1.515.689,23	1.297.486,61
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.924.468,70	1.786.930,49	1.708.022,87
Entrate extratributarie (Titolo III)	841.201,92	633.908,66	451.647,65
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	541.997,06	256.842,18	174.860,83
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	371.000,00	200.000,00	-
TOTALE	5.283.517,72	4.393.370,56	3.632.017,96

3.2 Le risorse in dettaglio

La tabella del paragrafo precedente propone l'intera politica di acquisizione delle risorse posta in essere dall'amministrazione nell'anno 2015.

Questa, se certamente è utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

L'analisi che segue sarà rivolta ad analizzare le singole categorie di entrata raffrontando, in ciascuna di esse, non solo la previsione con gli accertamenti, ma anche questi ultimi con le riscossioni. In tal modo si potrà sia verificare ex post il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva, sia valutare il grado di monetizzazione delle entrate e cioè la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere in tempi brevi alla fase della riscossione.

A riguardo, al pari di quanto visto nella lettura aggregata, verranno riproposte per ciascuna categoria:

- gli **stanziamenti definitivi**, in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata al 30 novembre dell'anno.
- gli **accertamenti di competenza**, che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.
- le **riscossioni di competenza**, che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

Trattando delle varie entrate verranno, comunque, evidenziate le differenze riscontrabili tra ciascuna di esse ed il diverso significato segnaletico della capacità di riscossione e di accertamento.

ENTRATE 2015: ANALISI DELLA CAPACITÀ' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA	STANZIAMENTI 2015	ACCERTAMENTI 2015	ACCERTATO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	1.604.850,04	1.515.689,23	94%
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.924.468,70	1.786.930,49	93%
Entrate extratributarie (Titolo III)	841.201,92	633.908,66	75%
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	541.997,06	256.842,18	47%
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	371.000,00	200.000,00	54%
TOTALE	5.283.517,72	4.393.370,56	83%

ENTRATE 2015: ANALISI DELLA CAPACITÀ' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA	ACCERTAMENTI 2015	RISCOSSIONI 2015	RISCOSSO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	1.515.689,23	1.297.486,61	86%
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.786.930,49	1.708.022,87	96%
Entrate extratributarie (Titolo III)	633.908,66	451.647,65	71%
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	256.842,18	174.860,83	68%
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	200.000,00	-	0%
TOTALE	4.393.370,56	3.632.017,96	83%

Le riscossioni per prestiti (tit. V) sono commisurate alla spesa degli investimenti finanziati con mutui e normalmente minime. Normalmente gli incassi avvengono negli anni successivi all'assunzione, al momento del sostenimento della spesa.

3.2.1 Le entrate tributarie

Seguendo una impostazione del tutto analoga a quella prevista nel bilancio di previsione in questa parte riproporremo le informazioni presenti nella relazione previsionale e programmatica, cercando di rappresentare, attraverso lo stato di accertamento e di riscossione, la capacità dell'ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi ad inizio esercizio.

La categoria 01 "Imposte" comprende tutte le forme di prelievo tributario poste in essere dall'ente. In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e rimosse le entrate direttamente riferibili principalmente all'Imposta Municipale Propria (IMU), alla TASI, all'imposta sulla pubblicità, all'addizionale sul consumo dell'energia elettrica, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche. E' interessante evidenziare come per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di riscossione sono definite dalla legislazione vigente in materia e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare ad esse.

La categoria 02, "Tasse", propone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Non sono state accertate entrate per questa categoria.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono gestite tutte quelle forme impositive dell'ente non comprese nelle precedenti.

Le tabelle riportate in fondo al paragrafo sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna di esse.

Per una lettura più completa dei dati aggregati, però, sono necessarie ulteriori indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento ed alla loro riscossione. In particolare:

- **I.M.U.**

L'Imposta Municipale Propria sugli Immobili è la risorsa di natura tributaria più consistente per l'Ente. Le aliquote applicate sono state quelle approvate nel 2015 dal Consiglio Comunale. L'IMU è confluito nella IUC, il cui regolamento è stato approvato con delibera di C.C. n. 27 del 14.07.2014.

Le aliquote deliberate sono le seguenti:

- Aliquota di base 0,76 per cento;
- Aliquota ridotta allo 0,46 per cento per l'abitazione posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;
- Aliquota ridotta allo 0,4 per cento per i fabbricati:
 - abitazione principale e immobili assimilati ad abitazione principale classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
 - alloggi regolarmente assegnati dall'ATER o dagli enti di edilizia pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità dell'ATER, diversi dagli alloggi sociali di cui al D.M. 22/06/2008;

La detrazione per l'abitazione principale, applicabile alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 e agli alloggi regolarmente assegnati dall'ATER o dagli enti di edilizia pubblica e alle relative pertinenze è stata mantenuta pari a euro 200,00;

La riscossione dell'imposta avviene mediante versamento con modello F24.

Si evidenzia inoltre che il maggior importo accertato rispetto all'ICI del 2010, sommata al trasferimento dalla Regione per l'esenzione dell'abitazione principale, deve essere riconosciuto alla Regione, per il successivo trasferimento allo Stato.

Per tale motivo, in applicazione alle disposizioni della Regione, in spesa è stato impegnato un fondo di € 523.094,36 per il riconoscimento del maggior gettito alla Regione. Tale importo sarà direttamente trattenuto dalla Regione sui trasferimenti per l'anno 2016.

- **T.A.S.I.**

Il Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) è stata istituita nel 2014.

Le aliquote e detrazioni definite nel 2014, sono state mantenute nel 2015: aliquota del 2,5 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze, con detrazione di 100,00 euro, per gli altri immobili imponibili aliquota del 1 per mille, con esclusione delle abitazione e relative pertinenze concessa in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado che nella stessa abbiano fissato la propria residenza e assoggettati ad aliquota IMU del 0,76% e dei fabbricati destinati alle attività produttive, commerciali, di servizi, artigianali, industriali che risultino sfitti/inutilizzati e privi di allacciamento alle utenze (energia elettrica, gas, telefono)

- **IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

L'imposta di pubblicità è stata applicata alle attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuata nelle varie forme acustiche e visive nel rispetto della normativa vigente. L'accertamento e la riscossione dell'imposta è gestita in concessione dalla Duomo GPA S.p.A.

Nel 2015, non avendo ricevuto per tempo il rendiconto da parte del concessionario, si è provveduto ad accertare l'importo dell'imposta incassata per i primi tre trimestri e a impegnare la quota di aggio dovuto al concessionario. Lo stesso era avvenuto nel 2014, per cui nel 2015 è stato accertato anche il saldo 2014.

Il lordo accertato per imposta di pubblicità ammonta a € 22.003,47, l'aggio impegnato alla voce di spesa 1.01.0403 ammonta a € 12.007,75.

- **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE**

L'imposta è stata istituita a partire dall'anno 2007, dal 2012 l'aliquota è stata portata dallo 0,2% allo 0,5% . Sono esclusi i soggetti con base imponibile inferiore a 7.500 euro.

L'accertamento è stato effettuato in base a quanto incassato sul c/c postale dedicato.

L'andamento degli incassi è in linea con quello degli ultimi anni.

- **L'ADDIZIONALE SU CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA**

L'Addizionale sul consumo di energia elettrica è stata abolita anche nelle regioni a statuto speciale a partire dal mese di aprile 2012. A fronte delle minori entrate è stato accertato un trasferimento regionale al Titolo II.

ENTRATE TRIBUTARIE 2015: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2015	ACCERTAMENTI 2015	ACCERTATO IN %
Imposte (Categoria 1)	1.603.350,04	1.515.380,81	95%
Tasse (Categoria 2)	-	-	
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	1.500,00	308,42	21%
TOTALE	1.604.850,04	1.515.689,23	94%

ENTRATE TRIBUTARIE 2015: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2015	RISCOSSIONI 2015	RISCOSSO IN %
Imposte (Categoria 1)	1.515.380,81	1.297.441,19	86%
Tasse (Categoria 2)	-	-	
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	308,42	45,42	15%
TOTALE	1.515.689,23	1.297.486,61	86%

3.2.2 Le entrate da trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti

I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.

Tra esse un ruolo fino ad oggi particolarmente importante assumono nella nostra regione i trasferimenti ordinari regionali, i quali sono ripartiti tra gli enti in base a criteri basati sulla popolazione, sul territorio e sulle condizioni socio-economiche, nonché di una adeguata perequazione che faciliti la distribuzione delle risorse, tenendo conto anche degli squilibri di fiscalità locale.

Essi trovano iscrizione nella categoria 02 del titolo 2.

Per quanto concerne le entrate per trasferimenti dallo Stato, i valori riportati nella tabella sottostante sono stati accertati sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito internet dal Ministero dell'Interno.

La capacità di riscossione della categoria dipende in primo luogo da disposizioni legislative estranee alla volontà dell'ente.

Relativamente ai trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate, si evidenzia che gli importi di maggior rilievo riguardano contributi nel settore sociale da riconoscere ai cittadini in base alla normativa regionale.

L'eventuale mancato accertamento delle somme trova immediato riflesso nei minori impegni di spesa corrente e, pertanto, quantunque sintomatico di una previsione non corretta, non produce effetti sul bilancio dei programmi, né sulla produzione dell'avanzo di amministrazione.

Per quanto concerne i contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico, gli importi più importanti riguardano i trasferimenti dagli altri Comuni per le spese della segreteria convenzionata ed i contributi provinciali pluriennali per lavori svolti in esercizi precedenti.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2015: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2015	ACCERTAMENTI 2015	ACCERTATO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	38.137,00	33.433,25	88%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.647.471,47	1.622.700,94	98%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	148.500,00	58.581,14	39%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	-	-	
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	90.360,23	72.215,16	80%
TOTALE	1.924.468,70	1.786.930,49	93%

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2015: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2015	RISCOSSIONI 2015	RISCOSSO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	33.433,25	33.433,25	100%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.622.700,94	1.548.915,65	95%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	58.581,14	58.581,14	100%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	-	-	
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	72.215,16	67.092,83	93%
TOTALE	1.786.930,49	1.708.022,87	96%

3.2.3 Le entrate extratributarie

Le entrate riportate nel titolo terzo evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate, come indicato nella stessa descrizione della categoria, dai proventi dell'ente per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, utili ed entrate diverse.

In particolare nella categoria 1 sono state accertate e riscosse le somme dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposite deliberazioni allegate al bilancio di previsione.

La voce "Proventi dei beni dell'ente", (categoria 02) comprende tutte le entrate accertate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati ed il canone per l'occupazione del suolo pubblico (COSAP) ecc.

Proventi dei servizi pubblici

Nella categoria 1 trova collocamento la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani. L'ente gestore è A&T2000 S.p.A., che sostiene i costi per il servizio di raccolta e smaltimento e a cui spetta altresì l'incasso della tariffa.

L'importo accertato riguarda esclusivamente il corrispettivo pari ai costi sostenuti dal Comune per il personale addetto e per altri costi sostenuti direttamente.

L'importo principale riguarda la quota dei diritti di fognatura e depurazione riconosciuti dall'ATO Centrale Friuli, per il tramite del gestore Acquedotto Poiana S.p.A. a fronte delle spese per mutui per opere di fognatura e depurazione sostenute dal Comune.

L'ente non essendo in dissesto finanziario, nè strutturalmente deficitario, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non aveva l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

In particolare i servizi a domanda individuale hanno avuto il seguente andamento

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	35.302,16	43.959,26	-8.657,10	80%	77%
Impianti sportivi	1.195,07	5.953,74	-4.758,67	20%	17%
Mattatoi pubblici	0,00		0,00		
Mense scolastiche	115.354,60	174.712,30	-59.357,70	66%	66%
Stabilimenti balneari	0,00		0,00		
Musei, pinacoteche, mostre	0,00		0,00		
Uso di locali adibiti a riunioni	2.612,50	5.792,89	-3.180,39	45%	31%
Altri servizi	24.928,48	29.958,91	-5.030,43	83%	72%

Proventi dei beni dell'ente

Nella Categoria 2 "Proventi dei beni dell'ente" gli importi principali riguardano il Cosap, le entrate per concessioni cimiteriali e i fitti attivi e il premio per la concessione della condotta Gas.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2015: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2015	ACCERTAMENTI 2015	ACCERTATO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	390.711,92	331.953,28	85%
Proventi dei beni dell'ente (Categoria 2)	125.690,00	92.047,41	73%
Interessi su anticipazioni e crediti (Categoria 3)	24.600,00	20.876,81	85%
Utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)			
Proventi diversi (Categoria 5)	300.200,00	189.031,16	63%
TOTALE	841.201,92	633.908,66	75%

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2015: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2015	RISCOSSIONI 2015	RISCOSSO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	331.953,28	200.903,12	61%
Proventi dei beni dell'ente (Categoria 2)	92.047,41	81.891,05	89%
Interessi su anticipazioni e crediti (Categoria 3)	20.876,81	15.599,13	75%
Utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	-	-	
Proventi diversi (Categoria 5)	189.031,16	153.254,35	81%
TOTALE	633.908,66	451.647,65	71%

3.2.4 I trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a tipologie di entrata quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, alla concessione di beni demaniali e l'alienazione di beni patrimoniali diversi.
Nel 2015 non vi sono state alienazioni di beni.

Per la categoria Trasferimenti di capitale dalla Regione gli importi maggiori riguardano:

- il saldo del contributo per la realizzazione di tratte di ciclovie, lavoro seguiti dal Comune di Premariacco ma realizzato presso altri Comuni, a completamento delle ciclovie regionali FVG1 e FVG3, già realizzate negli esercizi precedenti;
- quota di contributo per la ristrutturazione della Scuola Materna di Ippolis, pari alle spese impegnate per detta opera, di € 600.000,00 finanziata da contributo edilizia scolastica per € 400.000,00 e per la restante parte da mutuo.

Per la categoria Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico sono stati accertati i trasferimenti dovuti da altri Comuni per la realizzazione di tratte di ciclovie realizzate a cura del Comune di Premariacco, ma sul territorio di altri Comuni dell'ASTER del Cividalese.

Nei Trasferimenti di capitale da altri soggetti hanno trovato accertamento i proventi da concessioni edilizie e sanzioni in materia urbanistica.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2015: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2015	ACCERTAMENTI 2015	ACCERTATO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	10.000,00	-	0%
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	-	-	0%
Trasferimenti di capitale dalla Regione (Categoria 3)	166.653,21	166.653,21	100%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	337.343,85	59.273,82	18%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	28.000,00	30.915,15	110%
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	-	-	0%
TOTALE	541.997,06	256.842,18	47%

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2015: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2015	RISCOSSIONI 2015	RISCOSSO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	-	-	
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	-	-	
Trasferimenti di capitale dalla Regione (Categoria 3)	166.653,21	118.837,20	71%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	59.273,82	29.521,60	50%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	30.915,15	26.502,03	86%
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	-	-	
TOTALE	256.842,18	174.860,83	68%

3.2.5 Le accensioni di prestiti

Non sono state necessarie anticipazioni di cassa o finanziamenti a breve termine, in quanto i flussi in entrata della parte corrente hanno potuto compensare i flussi in uscita.

Le categorie 03 e 04, invece, riportano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte.

Nella categoria 03 troviamo i mutui accesi con istituti di credito o con la Cassa DD.PP.

In particolare l'ente che ha fatto ricorso a mutui con la cassa DD.PP. non avrà certamente lo stesso indice di riscossione di quello che ha invece attivato forme di indebitamento verso istituti di credito diversi o emissioni di prestiti obbligazionari.

La prima, infatti, non prevede l'immediata erogazione della somma che verrà trasferita all'ente progressivamente con la realizzazione dell'opera a cui si riferisce.

Nell'esercizio 2015 è stato assunto il mutuo di € 200.000,00 con la Cassa Depositi e Prestiti per i lavori di ristrutturazione della scuola materna di Ippis.

L'amministrazione non ha inteso invece dar corso al mutuo di € 146.000 per il finanziamento di lavori di manutenzione straordinaria strade.

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2015 ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2015	ACCERTAMENTI 2015	ACCERTATO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	25.000,00	-	0%
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	-	-	0%
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	346.000,00	200.000,00	58%
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	-	-	0%
TOTALE	371.000,00	200.000,00	54%

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2015 ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2015	RISCOSSIONI 2015	RISCOSSO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	-	-	0%
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	-	-	0%
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	200.000,00	-	0%
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	-	-	0%
TOTALE	200.000,00	-	0%

Nell'assunzione del mutuo di cui sopra è stato verificato il rispetto dei vincoli posti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/00 e dai vincoli del patto di stabilità regionale, che prevedono la riduzione del debito da finanziamento.

4 ANALISI DEI PROGRAMMI

4.1 Il quadro generale delle somme impiegate

La lettura per programmi e, cioè, secondo le modalità con cui si è proceduto alla ripartizione delle spese correlate alle risorse di entrata acquisite nel corso della gestione, non può prescindere da una valutazione complessiva rivolta ai principali aggregati di spesa che, ripartiti opportunamente secondo le modalità decise dall'ente, determinano, poi, la percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

La lettura della gestione 2015 per "programmi", pertanto, si intende proporre, così come fatto in precedenza per l'entrata, la spesa per macroaggregati e, cioè, distinta per titoli secondo l'impostazione prevista dal D.P.R. 194/96.

La lettura per ciascun titolo delle previsioni definitive, degli impegni e dei pagamenti di competenza, di concerto con l'analisi delle entrate vista in precedenza, fornisce ulteriori informazioni sull'attività posta in essere dall'ente, utili per comprendere lo stato di realizzazione dei singoli programmi.

4.2 I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il nostro legislatore considera la relazione previsionale e programmatica un documento che riveste notevole importanza nella definizione degli indirizzi dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

Volendo esplicitare le indicazioni a tal riguardo poste dall'ordinamento finanziario, il programma può essere definito come un insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare finalità di interesse generale della comunità locale di riferimento, quali servizi pubblici, opere pubbliche, ecc., nei settori di competenza dell'ente.

Ne consegue che non soltanto le opere pubbliche sono oggetto del programma, ma anche le altre attività poste in essere dall'ente, quali quelle relative all'assetto ed alla gestione del territorio, allo sviluppo economico della comunità locale, ai servizi sociali, alla pubblica istruzione, ecc.

Partendo dall'analisi della Relazione Previsionale e Programmatica è possibile, leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi di gestione.

In questo paragrafo ci si propone di misurare l'azione amministrativa valutandone l'efficacia della gestione, attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella sottostante.

Essa riporta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

a) nella prima colonna la denominazione dei programmi così come presenti nella relazione previsionale e programmatica approvata ad inizio dell'esercizio dal consiglio comunale dell'ente.

b) nella seconda gli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti.

c) la terza colonna riporta gli impegni di spesa della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione.

d) la quarta colonna, infine, riporta il valore complessivo dei pagamenti effettuati sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, misurando la celerità di azione della macchina comunale.

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA ARTICOLATA PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI	IMPEGNI	DIFFERENZA	% IMPEGNATO
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	2.733.969,54	2.203.967,16	530.002,38	80,6%
POLIZIA LOCALE	228.407,68	212.044,09	16.363,59	92,8%
ISTRUZIONE PUBBLICA	430.187,62	386.233,11	43.954,51	89,8%
CULTURA E BENI CULTURALI	84.047,04	72.183,19	11.863,85	85,9%
SPORT E RICREAZIONE	55.800,00	53.713,42	2.086,58	96,3%
TURISMO	4.500,00	4.175,00	325,00	92,8%
VIABILITA' E TRASPORTI	309.162,94	234.523,96	74.638,98	75,9%
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	128.243,64	112.392,99	15.850,65	87,6%
SETTORE SOCIALE	681.412,58	512.001,84	169.410,74	75,1%
SVILUPPO ECONOMICO	12.918,06	5.942,06	6.976,00	46,0%
SERVIZI PRODUTTIVI	2.650,00	1.827,18	822,82	69,0%
Programma Investimenti	2.433.674,21	501.417,75	1.932.256,46	20,6%
TOTALE	7.104.973,31	4.300.421,75	2.804.551,56	60,5%

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA ARTICOLATA PER PROGRAMMI	IMPEGNI	PAGAMENTI	DIFFERENZA	% PAGATO
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	2.203.967,16	1.562.681,50	641.285,66	70,9%
POLIZIA LOCALE	212.044,09	189.766,34	22.277,75	89,5%
ISTRUZIONE PUBBLICA	386.233,11	300.621,45	85.611,66	77,8%
CULTURA E BENI CULTURALI	72.183,19	48.640,12	23.543,07	67,4%
SPORT E RICREAZIONE	53.713,42	25.678,09	28.035,33	47,8%
TURISMO	4.175,00	4.175,00	0,00	100,0%
VIABILITA' E TRASPORTI	234.523,96	170.390,41	64.133,55	72,7%
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	112.392,99	81.982,70	30.410,29	72,9%
SETTORE SOCIALE	512.001,84	409.315,13	102.686,71	79,9%
SVILUPPO ECONOMICO	5.942,06	3.808,25	2.133,81	64,1%
SERVIZI PRODUTTIVI	1.827,18	1.058,45	768,73	57,9%
Programma Investimenti	501.417,75	475.294,68	26.123,07	94,8%
TOTALE	4.300.421,75	3.273.412,12	1.027.009,63	76,1%

Per i programmi che hanno avuto maggiori differenze fra impegni e stanziamento si evidenzia quanto segue:

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO:

Non tutti i minori impegni costituiscono economie o mancata attivazione di spese, in particolari si segnalano i seguenti minori impegni:

- Stanziamenti che non prevedono impegni per accantonamento a fondi spese, rischi, e crediti di dubbia esigibilità: € 183.000,00;
- Fondo di riserva residuo: € 12.558,29;
- Fondo pluriennale vincolato per spese con scadenza anni successivi € 73.720,11;
- Minori spese corrispondenti a minori entrate: per IVA (circa € 26.000), fondo rotativo interno per la progettazione (30.000), spese per consultazioni elettorali e referendarie e indagini statistiche (circa € 41.500), diritti di segreteria, incentivi alla progettazione, rimborsi da altri comuni per personale in convenzione o a comando e contributi regionali per personale LSU (circa 20.000), aggi a concessionari (circa 8.000).

VIABILITA' E TRASPORTI

Sono stati stanziati € 54.367,90 di fondo pluriennale vincolato per interventi previsti nel 2015 che sono stati avviati nell'anno, ma, contrariamente alla previsione, conclusi nel 2016.

SETTORE SOCIALE

In detto programma vi sono molte spese per funzioni delegate dalla Regione o comunque collegate a contributi gestiti per conto dalla Regione. Per tale motivo, vi sono minori spese collegate a minori entrate per circa € 100.000,00. Nel programma vi sono inoltre minori spese per servizi a carico di utenti, corrispondenti a minori entrate per circa € 18.000,00.

PROGRAMMA INVESTIMENTI

Nel programma investimenti si possono evidenziare i seguenti minori impegni a cui non corrispondono economie o mancata attivazione di spese:

- Fondo pluriennale vincolato di spesa € 1.230.015,83 (la cui voce più rilevante è costituita dal progetto Firmano Pulita per € 994.202,48);
- Spese a cui corrispondono entrate non accertate: € 159.000, in particolare l'amministrazione non ha inteso procedere con l'assunzione di mutuo per la manutenzione delle strade comunali per € 146.000;
- Impegni dichiarati insussistenti con pari minori entrate € 415.163,70 (la cui voce più rilevante è costituita dal progetto di cooperazione transfrontaliera ISO-PRE, finanziato da contributi europei e nazionali e da mutuo, per € 350.580,86).

Pertanto dal programma investimenti risulta un importo confluito in avanzo di € 128.076,93.

5 ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'analisi da condurre sulla realizzazione dei programmi non può fermarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti rispetto a quanto stanziato, impegnato o pagato.

Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nelle risorse, nella possibilità di gestire queste risorse.

Di seguito, pertanto, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma con l'attività svolta nell'ambito di ciascuno di essi.

Un secondo aspetto preso in considerazione è rappresentato dalla combinazione degli impegni di spesa nei tre titoli all'interno del programma.

Programma : AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

FINALITA' CONSEGUITE

Sono stati adempiuti gli obblighi di legge in merito alla gestione dei servizi della funzione 1.

Le principali attività svolte sono state le seguenti:

1. sono state regolarmente svolte le elezioni amministrative comunali del 31 maggio 2015.
2. Per il servizio demografico è proseguita l'attività di digitalizzazione dell'archivio cartaceo relativo ai cartellini individuali della popolazione, sono in corso i procedimenti di inserimento degli atti di stato civile pregressi e il riordino degli archivi dei fascicoli elettorali e dei cartellini delle carte d'identità. E' stato completato l'aggiornamento della modulistica relativa all'iscrizione anagrafica e ai cambi di abitazione. E' in corso l'attività propedeutica all'attivazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). A seguito della riforma sul "divorzio breve" l'ufficio di stato civile ha seguito le istanze di separazione/divorzio presentate. Il numero di pratiche seguite nell'anno 2015 è stato di 7.
3. E' stato realizzato anche nel 2015 il progetto Borse Lavoro Giovani che ha visto la partecipazione di 24 ragazzi del nostro Comune di età compresa tra i 16 ed i 20 anni in attività di manutenzione del verde e degli edifici pubblici, supporto agli uffici comunali e alle attività culturali estive organizzate dal competente assessorato.
4. Anche nel 2015 è stato attivato un progetto "Cantieri di Lavoro", finanziato con fondi regionali, avente lo scopo di inserimento di due soggetti nell'ambiente lavorativo. Le attività svolte hanno riguardato principalmente servizi di manutenzione del verde e degli immobili comunali.
5. E' proseguita l'attività dei quattro progetti LSU avviati nel 2013, che hanno visto l'occupazione temporanea di 5 unità lavorative nei campi della manutenzione del verde e del patrimonio comunale (tindeggiatura edifici), della cultura e della assistenza scolastica, della pulizia e gestione degli immobili comunali, dell'assistenza ad anziani e persone in difficoltà, archiviazione e attività di inserimento dati a supporto degli uffici.
6. Sono stati attivati 2 nuovi progetti con riferimento al bando regionale LSU 2015 aventi ad oggetto attività di manutenzione del patrimonio mobiliare ed immobiliare e attività amministrativa.
7. E' stata stipulata una nuova convenzione con il Tribunale di Udine per l'inserimento di n.15 lavoratori di Pubblica Utilità nell'arco di tre anni in attività manutentive.
8. E' stato dato avvio all'attivazione di n.5 progetti di lavoro occasionale di tipo accessorio volti ad impiegare n.5 lavoratori in attività manutentive e di pulizia di beni comunali; collaborazione e supporto in occasione di manifestazioni comunali; supporto alle attività degli uffici comunali.
9. E' stato attivato, con il contributo della Regione Autonoma FVG, il "Centro Sostegno Donna" del Comune di Premariacco che offre supporto alle donne vittime di violenza o i difficoltà. Tale iniziativa si è concretizzata nell'apertura di uno sportello a cura di una psicologa per due ore alla settimana a partire dal mese di dicembre 2015.
10. E' stato fornito supporto al gestore del servizio rifiuti, A&T 2000 S.p.A., per migliorare il recupero dei crediti relativi alla tariffa rifiuti e migliorato l'interscambio di informazioni anagrafiche con detto gestore.

Si evidenzia inoltre che l'amministrazione, in accordo con gli altri comuni aderenti, ha deliberato di sciogliere la convenzione con i Comuni di Buttrio e Moimacco per la gestione associata di uffici comuni; di conseguenza dal 01.01.2016 sono state rinteegrate negli uffici di competenza le attività prima gestite con detti uffici comuni.

Programma : POLIZIA LOCALE

FINALITA' CONSEGUITE

Nell' arco del 2015 si è proseguito attivamente nell'attuazione della Convenzione con i Comuni di San Giovanni al Natisone, Buttrio e Corno di Rosazzo per la gestione associata del servizio di polizia locale , realtà collaborativa che ha ormai raggiunto i quindici anni di attività continuativa nell'ambito della Polizia Locale rappresentando ormai una delle realtà associative più longeve della Regione FVG..

In particolare, in conformità alle indicazioni definite dalla C.P.T.C., organo di indirizzo e controllo del servizio associato (indicazioni della priorità degli interventi per l'anno 2015) sono state svolte - nel territorio del Comune di Premariacco - le seguenti specifiche attività e servizi:

- sono state svolte specifiche attività di controllo sulle attività dei circoli privati e dei pubblici esercizi operanti nel territorio comunale (in particolare nelle ore serali e notturne); in tal senso sono state apportate anche alcune limitazioni alle cosiddette "attività di allietamento" sia per i pubblici esercizi che per i circoli privati, in applicazione delle norme del vigente Regolamento di Polizia Urbana (vedasi le Autorizzazioni in deroga con limitazioni per le attività di allietamento).

Come da prassi la maggior parte delle attività di controllo hanno avuto luogo nel corso dell'estate (da Luglio a metà Settembre), in particolare per quanto riguarda i circoli privati.

- è stata data continuità allo svolgimento di particolari servizi di controllo della velocità di transito dei veicoli lungo alcune strade di grande percorrenza (strade provinciali) in applicazione del "Decreto Maroni del 2008" in collaborazione con il Dipartimento Polizia Stradale di Udine;

- sono stati svolti specifici servizi di polizia stradale per il controllo e l'applicazione del divieto di transito per i veicoli aventi massa sup. alle 3,5 t. lungo Via Fiore dei Liberi , Via S. Paolino e Via B. Goia;

- sono stati svolti particolari servizi di polizia stradale con le nuove strumentazioni acquistate con i contributi regionali (dispositivo mobile targha 193) : accertamento su veicoli circolanti privi di assicurazione , senza revisione oppure oggetto di furto , con riscontri molto positivi ;

- sono stati svolti alcuni specifici interventi di "educazione stradale " presso le Scuole elementari di Premariacco;

- è stata data continuazione ai controlli sia preventivi che repressivi nell'ambito dell'attività edilizia (abusi edilizi) in collaborazione con l' Ufficio Tecnico comunale;

- è stata data continuità all'attività di controllo sul rispetto delle norme dei Regolamenti comunali , in particolare per quanto riguarda il Regolamento comunale di Polizia Urbana e di Polizia Rurale (nello specifico controllo regolarità arature e lavorazioni dei terreni contermini a strade pubbliche ; spargimento liquami);

- sono stati intensificati i controlli sulle modalità di gestione e custodia degli animali domestici nell'ambito delle funzioni di polizia veterinaria e su alcuni allevamenti / aziende agricole ;

Oltre agli obiettivi sopra definiti nel corso dell'intero anno lavorativo 2015 sono state svolte con continuità anche le seguenti attività " istituzionali " :

- svolgimento di particolari servizi in materia di tutela delle strade e proprietà comunali nel merito della regolazione della vegetazione (siepi , arbusti , alberi ecc..);

- servizi di monitoraggio e controllo del territorio anche quale attività di tipo preventivo in particolare nelle ore serali (per tutto il periodo compreso tra maggio ed ottobre 2015);

- svolgimento di specifici servizi di controllo nelle aree verdi e parchi giochi del Comune allo scopo di prevenire fenomeni di danneggiamento e di consentire il regolare utilizzo delle strutture da parte di tutti i cittadini (in particolare durante tutto il periodo estivo);

- collaborazione con le forze di Polizia dello Stato per il controllo coordinato del territorio , (in tal senso sono stati svolti servizi coordinati e congiunti sia con il Commissariato di P.S. di Cividale del Friuli sia con i Carabinieri del Comando Stazione Carabinieri di Premariacco allo scopo di prevenire furti nelle proprietà private).

- utilizzo del sistema di videosorveglianza del territorio comunale sia per attività preventive che di tipo

ispettivo (anche su richiesta delle forze di polizia dello Stato);

- Come negli anni precedenti si è perseguito l'obiettivo della diminuzione dei tempi di istruzione delle pratiche di competenza del Corpo di Polizia Locale e per il rilascio dei relativi provvedimenti; si è data inoltre continuità all'applicazione delle procedure relative alla "trasparenza" dell'attività amministrativa con la pubblicazione sul sito istituzionale di tutti i provvedimenti adottati e con l'indicazione – a favore degli utenti - delle procedure per il regolare svolgimento dei provvedimenti .

- in collaborazione con il personale dell' Ufficio Tecnico comunale sono stati realizzati e coordinati alcuni interventi di rifacimento del sistema segnaletico stradale ;

Oltre a tutto quanto sopra , sono iniziate le attività di controllo e prevenzione previste e definite dal nuovo " patto locale di sicurezza urbana " (denominato SICU.PARCO) , oggetto di approvazione e relativo specifico finanziamento economico da parte della Regione FVG .

Le attività di controllo del territorio sono state svolte congiuntamente alle forze di polizia dello stato e coordinate dalla Questura di Udine (attività sia di tipo preventivo sia di tipo repressivo).

Nel complesso le attività e tutti i servizi previsti si sono svolti – in generale – nel corso dell'anno lavorativo 2015 in conformità alle previsioni iniziali .

Gli indicatori di risultato sono in linea con le previsioni iniziali ; solamente per quanto riguarda le entrate derivanti dall'accertamento delle violazioni alle norme del Codice della Strada si è appurato una diminuzione correlata in particolare alla nuova possibilità di versare la somma dovuta (pagando nel termine di 5 gg.), quale sanzione pecuniaria, con una riduzione pari al 30% rispetto all'importo previsto per legge.

Oltre a quanto sopra si è provveduto alla redazione di una apposita " Proposta operativa di organizzazione , gestione e funzionamento " del Corpo di Polizia Locale unico dell' "UTI del Natisone", già trasmessa a tutti i Sindaci dei 17 Comuni interessati , compresi nella costituenda Unione Territoriale Intercomunale " del Natisone " .

E' stato predisposto apposito "Rendiconto delle attività del Corpo Intercomunale di Polizia Locale per l'anno 2015", dal quale si possono estrapolare i dati relativi al Comune di Premariacco, da sottoporre alla Commissione Programmatica e Tecnico Consultiva, organo di indirizzo e controllo della convenzione – gestione associata.

Programma : ISTRUZIONE PUBBLICA

FINALITA' CONSEGUITE

Per tutte le scuole è stato garantito il servizio refezione con pasti preparati presso le cucine di Premariacco. Le domande di refezione presentate sono state n. 227.

Sono state assicurate le finalità di miglioramento dell'offerta didattica ed ampliamento dei servizi connessi tramite contributi ed acquisti per le scuole e l'Istituto comprensivo.

Sono stati attuati i servizi di trasporto scolastico gratuito con lo scuolabus comunale ed il servizio di accompagnamento sullo scuolabus comunale, grazie alla collaborazione dei volontari civici del nostro comune; è stato altresì attivato il servizio di preaccoglienza in tutte le scuole realizzato in parte con la collaborazione dei volontari civici ed in parte mediante affidamento a ditta esterna.

Sia per l'a.s. 2014/2015 che per l'anno scolastico 2015/2016 si è provveduto all'acquisto diretto dei testi scolastici per le scuole primarie del Comune; pertanto gli alunni hanno trovato i libri sui banchi il primo giorno di scuola senza alcun aggravio per i genitori.

E' stato riproposto sia per l'anno scolastico 2014/2015 che per l'anno scolastico 2015/2016 il servizio "pedibus", iniziativa promossa anche dall'Azienda per i servizi sanitari. Tale iniziativa ha visto la collaborazione dei volontari civici e di alcuni genitori e si è concretizzata nel trasporto attivo dei bambini da casa a scuola, strutturato su percorsi prestabiliti con l'accompagnamento di persone adulte. L'obiettivo dell'iniziativa di diminuzione del traffico davanti alla scuola, di socializzazione e di promozione dell'attività fisica dei piccoli utenti è stato limitato a causa della modesta adesione al servizio, che ha visto partecipare al progetto solo una decina di utenti.

Programma : CULTURA E BENI CULTURALI

FINALITA' CONSEGUITE

L'obiettivo di sostenere le attività culturali e teatrali è stato perseguito con la realizzazione della stagione teatrale 2014/2015 realizzata presso la sala TeatrOrsaria, con le seguenti iniziative:

1. nel periodo da gennaio a marzo sono state realizzate 11 rappresentazioni, fra spettacoli musicali, teatrali di prosa (di cui 4 a cura dell'ERT ed altri a cura di compagnie amatoriali di prosa). La stagione teatrale anche quest'anno ha riscosso un rilevante successo, registrando per molti spettacoli il tutto esaurito, con il raggiungimento massimo di 137 abbonamenti ERT su 147 posti a sedere.
2. Nell'ambito della rassegna Piccoli Palchi, è stato presentato lo spettacolo teatrale con una presenza di 65 persone.
L'ERT ha inoltre realizzato il 17 marzo presso la scuola dell'infanzia di Ippis uno spettacolo con laboratorio al quale hanno partecipato 96 bambini.

Attività della Biblioteca comunale:

- A gennaio 2015 si è concluso il progetto di lavoro socialmente utile che ampliava l'orario di apertura al pubblico della Biblioteca.
- In gennaio si è provveduto a sdeamianizzare ed eliminare del materiale bibliografico obsoleto e non più rispondente alle finalità della Biblioteca stessa. Tale materiale è stato donato, dando priorità nell'ordine a scuole, associazioni culturali e privati cittadini. Alcuni volumi donati e non catalogati sono stati ceduti al Centro di Aggregazione Giovanile, allo scopo di creare un sistema di "Book crossing".
- In continuazione dell'attività avviata negli anni precedenti, sono stati realizzati gli incontri di narrazione presso la biblioteca comunale sia in orario scolastico che pomeridiano con periodicità mensile da febbraio a maggio riscuotendo sempre un grande successo. Alcuni incontri inoltre sono stati realizzati presso la scuola dell'infanzia dei Ippis e presso la scuola primaria. Ad alcuni incontri di lettura in biblioteca, hanno partecipato e collaborato le lettrici volontarie che hanno frequentato il corso base organizzato dal Sistema Bibliotecario del Cividalese.
- La collaborazione con alcune docenti della locale scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria, ha permesso l'organizzazione di alcune visite in biblioteca, da gennaio a giugno.
- Grazie all'adesione della biblioteca di Premariacco al sistema Bibliotecario del Cividalese, gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado del Comune hanno partecipato nel mese di ottobre ad un incontro con i fumettisti Guido Silvestri, in arte Silver, creatore del famoso "Lupo Alberto" e Andrea Valente ideatore della "Pecora Nera", a Cividale del Friuli.

Altre attività culturali:

- Il 24 aprile, nell'ambito del progetto sulla Grande Guerra promosso dall'Aster cultura è stato organizzato presso la sala Pizzoni una conferenza dal titolo "Doppio sguardo sulla Grande Guerra" che ha riscosso una grande affluenza di pubblico.
- Realizzazione di un programma estivo, in collaborazione con gli altri comuni aderenti alla convenzione attuativa per lo svolgimento in forma associata di servizi relativi alla cultura di cui questo ente fa parte, che ha proposto cinque proiezioni cinematografiche, due eventi musicali di cui un concerto musicale nell'ambito della rassegna "Nei suoni e nei luoghi";
- A dicembre è stata organizzata una nuova iniziativa denominata "Aspettando il Natale" che si è concretizzata in diverse proposte per allietare i cittadini del nostro Comune in attesa delle festività natalizie, con la realizzazione di spettacoli, letture per bambini e l'accensione dell'albero di Natale in piazza.

Programmazione in corso a fine anno:

- La stagione teatrale 2015/2016 è stata programmata prevedendo la realizzazione di n.15 spettacoli nel periodo da novembre 2015 ad aprile 2016. La programmazione vedrà la rappresentazione di spettacoli di prosa, musica e danza nonché di uno spettacolo dedicato ai bambini nell'ambito della rassegna "Piccoli Palchi" a cura dell'Ente Regionale Teatrale.
- Sono stati organizzati degli incontri di letture animate per bambini presso la biblioteca comunale nel periodo da ottobre 2015 a maggio 2016. Tali incontri verranno realizzati una parte mediante affidamento di un soggetto specializzato nel settore ed una parte a cura di lettori volontari.

Programma : SPORT E RICREAZIONE

FINALITA' CONSEGUITE

Il mantenimento di un adeguato supporto alle attività sportive da parte del Comune avviene sia con il riconoscimento di contributi ad associazioni impegnate nel settore sportivo locale, sia con la manutenzione degli impianti adibiti all'attività sportiva.

Al fine di sostenere ulteriormente le associazioni comunali che realizzano attività sportive rivolte ai cittadini ed in particolare ai ragazzi del nostro comune, sono state stipulate convenzioni per l'uso delle palestre comunali esentando le stesse dal pagamento dei canoni d'uso.

Il Comune ha collaborato con l'Associazione A.S.D. Poliposportiva di Premariacco alla realizzazione del centro estivo 2015 rivolto ai bambini dai 3 ai 13 anni organizzato durante i mesi di giugno e luglio della durata complessiva di 4 settimane.

Per quanto sopra, è stato concesso l'uso gratuito di strutture comunali quali palestra e sala mensa nonché la collaborazione di alcuni ragazzi partecipanti al progetto "Borse lavoro giovani 2015" a supporto della sorveglianza.

Il nuovo CAG è stato messo a disposizione di Associazioni comunali per la realizzazione di attività rivolte prevalentemente ai giovani.

Programma : TURISMO

FINALITA' CONSEGUITE

La valorizzazione degli elementi caratteristici del territorio per la sua crescita turistica è avvenuta attraverso iniziative culturali e ricreative che hanno richiamato persone provenienti da fuori Comune. E' proseguita l'attività in collaborazione con gli altri comuni dell'ASTER del Cividale nell'ambito della convenzione attuativa in materia di turismo.

Ormai è quasi una tradizione l'appuntamento, cui il nostro Comune ha aderito anche per il 2015, con l'iniziativa "Ville Aperte" che prevede visite guidate a dimore storiche, concerti e degustazioni.

E' continuato l'inserimento sul portale Territoria Nordest degli eventi culturali e ricreativi realizzati dal comune.

Programma : VIABILITA' E TRASPORTI

FINALITA' CONSEGUITE

Il miglioramento della rete viaria è stata perseguita con la costante manutenzione delle strade, degli impianti di illuminazione e della segnaletica stradale.

Sono stati effettuati lavori in economia per piccoli interventi di manutenzione quali la sostituzione di vari corpi illuminanti lungo le strade comunali, lo sfalcio costante dei cigli stradali e delle aiuole spartitraffico (4 sfalci).

I lavori di manutenzione sono stati possibili anche grazie alla continuazione del progetto LSU e all'attivazione di cantieri lavoro.

La gestione dell'illuminazione pubblica è proseguita con la convenzione CONSIP a cui l'ente ha aderito nel 2013.

Sono stati effettuati lavori di asfaltatura nella frazione di Orsaria.

Sono stati realizzati i lavori per il miglioramento della sicurezza stradale nel centro abitato della frazione di Ipllis mediante la ristrutturazione viaria di piazza della Vittoria con realizzazione di rotatoria. La progettazione era stata avviata nel corso del 2013.

Sulla base del progetto preliminare redatto dal Comune di Premariacco nel 2009 di realizzazione di una rotatoria all'intersezione delle strade provinciali denominate "di Prepotto" e "Cividale-Manzano", la Provincia ha dato avvio ai lavori a Maggio 2015, conclusisi nell'anno.

Nella frazione di Ipllis si è provveduto all'adeguamento alle norme in materia di barriere architettoniche dei marciapiedi lungo l'asse di Via Cernazai.

Programma : GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

FINALITA' CONSEGUITE

- E' stata adottata la variante n. 12 al PRGC.
- L'operatività della squadra di protezione civile è stata favorita attraverso il mantenimento delle strutture e attrezzature esistenti.
- Si è proseguito nel progetto per la gestione integrata dei rifiuti, con la vigilanza e con interventi di raccolta straordinaria sul territorio comunale di rifiuti abbandonati da ignoti.
- E' stato portato a termine quanto di competenza per il proseguimento della attività di monitoraggio delle discariche di Firmano. Si evidenzia che in data 15 gennaio 2016 è pervenuto il decreto regionale di chiusura dell'intervento sostitutivo ai sensi dell'art.250 del D.Lgs 152/06 del Comune di Premariacco in merito all'esecuzione del piano di caratterizzazione con contestuale subentro a titolo volontario ex art. 245 del D.Lgs 152/06 dichiarato dalla società Prefir s.r.l., a seguito della richiesta del 2012.
- A seguito del crollo dell'edificio storico Villa Pontoni, il Comune si è attivato per la tutela del sito mediante ordinanze e stimoli al proprietario, Comune di Cividale del Friuli, per un pronto intervento.
- La manutenzione del verde pubblico è stata costante

Programma : SETTORE SOCIALE

FINALITA' CONSEGUITE

Il nido d'infanzia comunale ha proseguito la propria attività a tutto l'anno educativo 2014/2015. Vista l'esiguità delle iscrizioni al nuovo anno scolastico 2015/2016, il servizio è stato sospeso.

L'intervento del Comune di sostegno alle famiglie è stato mantenuto nello stesso importo, con la previsione di un'agevolazione per l'abbattimento delle rette di frequenza dei bambini iscritti e frequentanti un servizio educativo per la prima infanzia pubblico o privato.

Si è proseguito nell'attività di aiuto agli anziani, ai disabili, alle persone bisognose attraverso l'erogazione di contributi (abbattimento canoni di locazione, adempimenti per il superamento delle barriere architettoniche, erogazione di contributi a soggetti invalidi e mutilati del lavoro, assegni di maternità e al nucleo familiare, abbattimento rette asilo nido, contributi per adulti in situazione di

disagio).

Sono stati organizzati i soggiorni estivi per gli anziani in collaborazione con i comuni di San Giovanni al Natisone, Manzano e Corno di Rosazzo sulla base del relativo protocollo di intesa. Nel 2015 il nostro Comune ha avuto il ruolo di capofila e quindi l'ufficio competente ha curato gli adempimenti per la migliore realizzazione del servizio ed ha coordinato tutte le attività per conto dei quattro comuni partecipanti.

Anche quest'anno è stato riproposto il corso di attività motoria per anziani a cura di un'associazione comunale; questo Ente ha collaborato alla realizzazione di tale attività ed ha concesso l'uso gratuito delle palestre comunali per la realizzazione di tale iniziativa che trova sempre notevole consenso.

Sono stati mantenuti i rapporti con le case di riposo e le strutture di accoglienza a favore dei disabili adulti.

È proseguita la convenzione con l'Associazione Vicini di Casa Onlus per la gestione dell'alloggio comunale destinato a nuclei o persone in difficoltà residenti nell'Ambito distrettuale del Cividalese con priorità ai cittadini residenti a Premariacco. L'immobile viene concesso in alloggio condiviso, permettendo l'inserimento di persone singole in momentanea difficoltà, situazione più diffusa rispetto alle difficoltà abitativa di famiglie. Nell'anno 2015 sono presenti nell'alloggio tre soggetti.

Sta continuando la collaborazione con il gruppo dei volontari civici. Tale gruppo, che è nato per volontà della Consulta degli anziani, offre un servizio di accompagnamento alle persone che ne fanno richiesta per visite presso ambulatori o ospedali, dal medico o in farmacia; è data priorità agli utenti seguiti dal servizio sociale. L'amministrazione comunale mette a disposizione del gruppo un automezzo e un locale per la gestione degli appuntamenti, in collaborazione con il servizio sociale. Il gruppo dei volontari civici collabora altresì con l'Amministrazione comunale assicurando servizi di pre-accoglienza nelle scuole e di accompagnamento sullo scuolabus dei bambini della scuola dell'infanzia. La preziosa presenza dei volontari civici ha permesso di proseguire il servizio Pedibus avviato nell'anno scolastico 2012/2013. Tale iniziativa, rivolta agli alunni della scuola primaria residenti nel capoluogo, consente agli alunni stessi di raggiungere a piedi la scuola favorendo la loro autonomia, promuovendo la socializzazione e migliorando la conoscenza e la padronanza del territorio urbano.

Sono proseguiti i servizi attivati in collaborazione con l'Ente Gestore quali: servizio di assistenza domiciliare, l'aggiornamento della Cartella sociale informatizzata, l'attivazione del servizio di telesoccorso, gli interventi socio-educativi e socio-assistenziali a favore di minori e minori disabili; l'attivazione del trasporto collettivo/personale per persone disabili (L.R. 41/96 art.6); sussidi economici in forma straordinaria e continuativa a favore di nuclei familiari (L.698/75 – L.R. 13/02 art. 7 – L.R. 6/06 art. 6); l'erogazione di contributi ai sensi della L.R. 6/06 art. 41 - Fondo per l'autonomia possibile - al fine di favorire la permanenza delle persone non autosufficienti al proprio domicilio e per sostenere le famiglie nel loro lavoro di cura.

Si è collaborato con il SIL, servizio con il quale l'Ambito ha una convenzione in essere, per progetti relativi all'inserimento lavorativo di persone con difficoltà. Il comune ha inoltre stipulato una convenzione con il S.I.L. del C.A.M.P.P. con sede in Udine e relativa all'attivazione dell'Inserimento Socio - Lavorativo di un sig.re residente nel Comune di Remanzacco.

Sempre in collaborazione con l'Ente Gestore dell'Ambito di Cividale, sono stati effettuati interventi economici con le risorse del "Fondo per il contrasto ai fenomeni di povertà e disagio sociale" istituito dall'articolo 9, comma 9, della legge regionale 9/2008.

Si è provveduto a svolgere le pratiche per l'attivazione della "Carta Famiglia" con le nuove modalità inseguito all'entrata in vigore del nuovo modello ISEE, degli utenti richiedenti e la gestione del contributo per l'abbattimento delle spese dell'energia elettrica ad essa collegato.

La Regione ha sospeso il contributo per l'erogazione dell'assegno di natalità già dal 2014.

Vengono seguite le richieste di benefici regionali per l'abbattimento delle rette di iscrizione ai nidi d'infanzia.

Vengono periodicamente aggiornati gli inserimenti e le modifiche alle richieste di accesso ai benefici SGATE Energia e Gas, che vengono gestiti tramite il Comune ed erogati direttamente dagli Enti gestori dei rispettivi servizi.

Si procede all'istruttoria delle pratiche di assegni di maternità e di assegno al nucleo (per famiglie con 3 o più figli) per conto dell'INPS;

Sono stati erogati i contributi per l'abbattimento dei canoni di locazione. Quest'anno l'Amministrazione comunale di Premariacco ha deciso di erogare con fondi propri il 10% del fabbisogno. Ciò ha permesso

di accedere ad una maggiore quota di contributo regionale/statale.
E' stata inoltrata alla Regione domanda di contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche, domanda esaminata che risulta in graduatoria ma non finanziata per mancanza di fondi.
Sempre nel 2015 è stato chiesto alla Regione il contributo per un rimpatriato dall'estero definitivamente. La richiesta è stata accolta e finanziata nel secondo riparto annuale.
Nel mese di dicembre, in collaborazione con un'associazione comunale, è stata realizzata la festa "Natale Insieme" dedicata agli anziani, che è risultata molto gradita agli anziani del nostro Comune con una partecipazione doppia rispetto alle edizioni degli anni precedenti.

Programma : SVILUPPO ECONOMICO

FINALITA' CONSEGUITE

Per quanto concerne l' sviluppo delle attività agricole, è stata mantenuta l'adesione all'associazione Città del Vino.

E' in fase di completamento l'attività inerente il Progetto Integrato Territoriale "Torre – Natisone 2", a valere sul Progetto di sviluppo rurale 2007-2013, che vede il comune di Premariacco come capofila, comuni partner i comuni di Corno di Rosazzo, Manzano e Remanzacco, oltre al Consorzio Ledra – Tagliamento e 12 aziende dei comuni interessati. I progetti prevedono investimenti da parte di dette aziende per oltre € 4.600.000,00, finanziati da contributo regionale per oltre € 2.000.000,00.

Per quanto concerne lo sviluppo delle attività industriale, si rileva che la società partecipata ASDI Sedia Spa è stata trasformata in "Agenzia per lo Sviluppo dei Distretti Industriali e Cluster s.r.l. consortile", in sigla ASDI. A seguito di tale trasformazione e modifica dello statuto sociale, è stata prevista la fuoriuscita dei soci pubblici, in attuazione della L.R. 3/2015. Il Comune di Premariacco ha deliberato pertanto il recesso dalla società con atto di C.C. n. 30 del 29.07.2015 ed è in attesa di liquidazione della propria quota.

E' stata realizzato un programma di promozione del territorio con ampia partecipazione da parte delle associazioni e delle realtà produttive del comune, "Campanile della domenica", inserito nel palinsesto della rete televisiva locale Telefriuli. Il servizio televisivo è stato finanziato con fondi ASTER Cultura.

Programma : SERVIZI PRODUTTIVI

FINALITA' CONSEGUITE

I servizi resi riguardano la pesa pubblica, che è stata mantenuta efficiente nel corso dell'anno

Programma : Programma Investimenti

FINALITA' CONSEGUITE

Si è proceduto nell'attuazione dei lavori pubblici previsti negli elenchi degli anni precedenti.

Per quanto concerne i lavori pubblici previsti:

- Sono stati completati i lavori previsti dal progetto di "Collaborazione transfrontaliera per il miglioramento ambientale e territoriale, la tutela e gestione coordinata del bacino idrografico dell'Isonzo-Soča mediante la depurazione ed il collettamento delle acque reflue urbane" ISO-PRE (collettore fognario presso la frazione di Orsaria), finanziati con fondi FESR;
- Sono stati eseguiti i lavori complementari delle ciclovie regionali FVG1 e FVG3 per conto dell'ASTER del Cividalese in qualità di comune capofila;
- Sono stati completati i lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali (asfaltature 1° lotto);
- E' stato approvato il progetto esecutivo del lotto numero due dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali (asfaltature) previsti per l'anno 2015, ai quali non si è inteso dare seguito;
- Sono stati affidati i lavori di manutenzione straordinaria delle strade rurali;

- Sono stati eseguiti i lavori di adeguamento del polisportivo comunale per l'ottenimento della licenza di agibilità da parte della commissione pubblico spettacolo;
- Sono state adeguate le torri faro per l'illuminazione notturna del campo sportivo del polisportivo comunale di Paderno secondo le disposizioni del CONI;
- Sono stati completati i lavori di realizzazione edificio "sede di deposito e allocazione della protezione civile", e con utilizzo delle economie è stato realizzato un servizio igienico con annesso spogliatoio.
- Sono stati completati i lavori di manutenzione straordinaria del campo da Tennis di Premariacco.
- I lavori previsti per € 30.000,00 per l'adeguamento di un immobile da adibire ad archivio comunale sono stati evitati con manutenzioni in economia per l'adeguamento dell'archivio esistente, tuttora in corso. E' in fase di presentazione la scia al comando dei Vigili del Fuoco di Udine.

Si segnala inoltre che:

- È stato ottenuto un contributo edilizia scolastica di 400.000 euro per l'adeguamento e ristrutturazione della Scuola dell'Infanzia di Ippis. Per il completamento dei lavori previsti è stato assunto un mutuo di € 200.000. Si prevede l'avvio dei lavori nel 2016;
- È stata ottenuta l'assegnazione di un mutuo di 150.000 euro a tasso agevolato per i lavori di adeguamento della palestra comunale di Premariacco, lavoro che si prevede di avviare nel 2016;
- È stato ottenuto il finanziamento di indagini sismiche dell'edificio che ospita la Scuola Secondaria di primo grado con specifico contributo. L'intervento verrà eseguito nel 2016.

Sono state acquisite nuove attrezzature per gli uffici, le scuole e per gli impianti sportivi per il perseguimento degli obiettivi prefissati. In particolare sono stati acquistati un autocarro ad uso della squadra manutentiva comunale e un biotrituratore ad uso della squadra di protezione civile.

Per tutti i programmi sopra riportati, constatato che le finalità conseguite sono state coerenti con quanto definito dalla Relazione Previsionale e Programmatica, valgono le seguenti considerazioni:

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

La gestione è stata coerente con la programmazione iniziale prevista dalla relazione previsionale e programmatica e successivamente articolata con delibere di Giunta Comunale.

RISORSE UTILIZZATE

Sono state utilizzate le risorse strumentali, umane e finanziarie indicate nella relazione previsionale e programmatica.

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)
STANZIAMENTI	2.733.969,54
IMPEGNI	2.203.967,16
PAGAMENTI	1.562.681,50

	STANZIAMENTI 2015	IMPEGNI 2015	PAGAMENTI 2015
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	2.301.774,54	1.797.406,70	1.156.121,04
TOTALE SPESA DEL TITOLO III di cui - Anticipazioni di cassa	25.000,00	0	0
- Altri rimborsi	407.195,00	406.560,46	406.560,46

POLIZIA LOCALE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)
STANZIAMENTI	228.407,68
IMPEGNI	212.044,09
PAGAMENTI	189.766,34

	STANZIAMENTI 2015	IMPEGNI 2015	PAGAMENTI 2015
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	228.407,68	212.044,09	189.766,34

ISTRUZIONE PUBBLICA	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)
STANZIAMENTI	430.187,62
IMPEGNI	386.233,11
PAGAMENTI	300.621,45

	STANZIAMENTI 2015	IMPEGNI 2015	PAGAMENTI 2015
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	430.187,62	386.233,11	300.621,45

CULTURA E BENI CULTURALI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)
STANZIAMENTI	84.047,04
IMPEGNI	72.183,19
PAGAMENTI	48.640,12

	STANZIAMENTI 2015	IMPEGNI 2015	PAGAMENTI 2015
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	84.047,04	72.183,19	48.640,12

SPORT E RICREAZIONE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)
STANZIAMENTI	55.800,00
IMPEGNI	53.713,42
PAGAMENTI	25.678,09

	STANZIAMENTI 2015	IMPEGNI 2015	PAGAMENTI 2015
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	55.800,00	53.713,42	25.678,09

TURISMO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)
STANZIAMENTI	4.500,00
IMPEGNI	4.175,00
PAGAMENTI	4.175,00

	STANZIAMENTI 2015	IMPEGNI 2015	PAGAMENTI 2015
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	4.500,00	4.175,00	4.175,00

VIABILITA' E TRASPORTI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)
STANZIAMENTI	309.162,94
IMPEGNI	234.523,96
PAGAMENTI	170.390,41

	STANZIAMENTI 2015	IMPEGNI 2015	PAGAMENTI 2015
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	309.162,94	234.523,96	170.390,41

GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)
STANZIAMENTI	128.243,64
IMPEGNI	112.392,99
PAGAMENTI	81.982,70

	STANZIAMENTI 2015	IMPEGNI 2015	PAGAMENTI 2015
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	128.243,64	112.392,99	81.982,70

SETTORE SOCIALE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)
STANZIAMENTI	681.412,58
IMPEGNI	512.001,84
PAGAMENTI	409.315,13

	STANZIAMENTI 2015	IMPEGNI 2015	PAGAMENTI 2015
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	681.412,58	512.001,84	409.315,13

SVILUPPO ECONOMICO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)
STANZIAMENTI	12.918,06
IMPEGNI	5.942,06
PAGAMENTI	3.808,25

	STANZIAMENTI 2015	IMPEGNI 2015	PAGAMENTI 2015
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	12.918,06	5.942,06	3.808,25

SERVIZI PRODUTTIVI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)
STANZIAMENTI	2.650,00
IMPEGNI	1.827,18
PAGAMENTI	1.058,45

	STANZIAMENTI 2015	IMPEGNI 2015	PAGAMENTI 2015
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	2.850,00	1.065,56	305,70

Programma Investimenti	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)
STANZIAMENTI	2.433.674,21
IMPEGNI	501.417,75
PAGAMENTI	475.294,68

	STANZIAMENTI 2015	IMPEGNI 2015	PAGAMENTI 2015
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	0	0	0
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	2.433.674,21	501.417,75	475.294,68

6. ASPETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI

6.1 Conto economico

Scostamenti rispetto al conto economico 2014

	ANNO 2014	ANNO 2015	DIFF. %
Proventi della gestione	3.652.398,08	3.942.311,28	8%
Costi della gestione	-3.323.900,70	-3.612.011,14	9%
Risultato della gestione	328.497,38	330.300,14	1%
Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0%
Risultato della gestione operativa	328.497,38	330.300,14	1%
Proventi ed oneri finanziari	-195.548,93	-196.398,67	0%
Proventi ed oneri straordinari	45.663,46	130.939,84	187%
Risultato economico dell'esercizio	178.611,91	264.841,31	48%

Risultato della gestione operativa

Tra le componenti positive si evidenzia che è stato applicato il così detto "ammortamento attivo", cioè la quota di conferimenti e concessioni edilizie imputabili all'esercizio è stata fatta confluire nella voce "proventi diversi". Il totale di tale componente di ricavo risulta di € 72.405,68, come da prospetto allegato agli atti del rendiconto.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari di € 20.876,81 riguardano interessi sul c/c di tesoreria. Gli oneri finanziari interessi su mutui e oneri per rimborso anticipato di mutui per i quali è stato ricevuto un contributo dalla Regione.

Proventi ed oneri straordinari

I proventi ed oneri straordinari risentono dei seguenti eventi straordinari:

Le insussistenze del passivo derivano da cancellazione di residui passivi delle spese correnti e di conferimenti, ridotti soprattutto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, e reimputati ad anni successivi.

Le insussistenze dell'attivo derivano da cancellazione di residui attivi.

Le cancellazioni non riguardano minori crediti effettivi, ma derivano in primo luogo dall'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata, che ne ha portato alla cancellazione dai residui e reinscrizione in competenza.

La chiusura dell'esercizio pertanto risulta in utile soprattutto per effetto dei proventi ed oneri straordinari, che hanno risentito del riaccertamento straordinario dei residui.

6.2 Conto del patrimonio

Scostamenti rispetto al conto del patrimonio 2014

ATTIVO

	ANNO 2014	ANNO 2015	DIFF. %
Immobilizzazioni	12.900.952,20	13.066.444,05	1%
Attivo circolante	4.441.057,98	3.214.299,32	-28%
Ratei e Risconti	29.799,32	30.736,21	3%
Totale Attivo	17.371.809,50	16.311.479,58	-6%
Conti d'ordine	3.565.428,84	726.322,62	-80%

PASSIVO

	ANNO 2014	ANNO 2015	DIFF. %
Patrimonio netto	4.374.349,28	4.639.190,59	6%
Conferimenti	6.781.088,27	5.805.403,83	-14%
Debiti	6.216.371,95	5.866.885,16	-6%
Ratei e Risconti	0	0	0%
Totale Passivo	17.371.809,50	16.311.479,58	-6%
Conti d'ordine	3.565.428,84	726.322,62	-80%

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni hanno avuto variazioni in corrispondenza alla fine lavori di lavori pubblici, all'acquisto di attrezzature e altri beni patrimoniali e per l'applicazione dell'ammortamento. L'elencazione analitica delle immobilizzazioni materiali è inserita nell'inventario comunale.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono ancora inseriti i crediti di dubbia esigibilità per € 11.071,67, corrispondenti a residui attivi di parte corrente cancellati nel 2012, per i quali in detto anno non era stato previsto il fondo svalutazione crediti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre aziende inserite nelle immobilizzazioni finanziarie sono le seguenti:

- A&T 2000 S.p.A.: Il capitale sociale posseduto dal Comune di Premariacco è di € 13.782,00, pari al 1,47% del capitale sociale della società. L'esercizio 2014 si è chiuso con un utile di € 317.039,00 ed un patrimonio netto di € 3.921.386,00. La valutazione è stata mantenuta al costo storico di acquisto del conferimento di € 8.289,69;
- ASDI Sedia S.p.A. consortile, ora AGENZIA PER LO SVILUPPO DEI DISTRETTI INDUSTRIALI E CLUSTER SRL consortile, a seguito dell'assemblea straordinaria del 15.07.2015, che ne ha modificato lo statuto e la natura sociale. Il Comune ha deliberato il recesso dalla società ed è in attesa della liquidazione della propria quota. Il capitale sociale è di € 200.000,00 interamente versato. La quota del Comune è del 3%. L'esercizio 2014 si è chiuso con una perdita di € 74.050,00 ed un patrimonio netto di € 136.205,00. Per prudenza la valutazione è stata ridotta al minore valore patrimoniale (€ 4.086,15) rispetto al valore precedente determinato con riferimento al valore di patrimonio del 2012 (€ 5.751,09).
- Acquedotto Poiana S.p.A.: La quota del Comune è del 8,14%. L'esercizio 2014 si è chiuso con un utile di € 16.236,00 ed un patrimonio netto di € 15976.197,00. La valutazione è stata mantenuta al minore valore di costituzione, pari alla quota del capitale precedente più la riserva da trasformazione (€ 151.637,56).

Attivo circolante

L'attivo circolante si è ridotto sia per l'incasso di contributi precedentemente iscritti a bilancio, sia, in massima parte, per lo stralcio e reimputazione a bilanci successivi dell'accertamento di trasferimenti, in applicazione del principio della competenza potenziata.

Conferimenti

I conferimenti sono incrementati per contributi derivanti in primo luogo da contributi concessi dalla Regione e ridotti sia per lo stralcio e reimputazione dei conferimenti stessi ad anni successivi che per conferimenti relativi ad opere di altri enti.

In particolare:

- Sono stati ridotti per conferimenti rinviati ad anni successivi per € 919.223,87;
- Sono stati ridotti per fondi FESR del progetto ISO-PRE che il comune ha trasferito agli altri enti partecipanti e per i trasferimenti dalla Regione e di altri Comuni per la loro quota per la realizzazione di tratti delle ciclovie effettuate nel 2015 per un totale di € 240.897,17;
- Sono stati ridotti per ammortamento attivo di € 63.360,97.

Debiti

Risultano diminuiti i debiti per mutui e prestiti, a seguito di assunzione mutui per € 200.000,00, a fronte di rimborsi per € 355.936,96.

I debiti di funzionamento risultano leggermente aumentati.